

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

3 OTT. 2000

=====

ADDI' 3 OTT. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

TUTTI PRESENTI

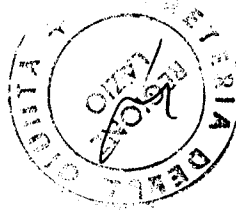
ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

2035

Proposta di deliberazione consiliare concernente:

"Modificazioni alla deliberazione del Consiglio Regionale 18 settembre 1996, n. 221 concernente delibera CIPE 16 marzo 1994. Programma quadriennale di interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata 1992-95".



OGGETTO: Modificazioni alla deliberazione del consiglio regionale 18 settembre 1996, n. 221 concernente Delibera CIPE 16 marzo 1994. Programma quadriennale di interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata 1992-95.

LA GIUNTA REGIONALE

Su Proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n° 179

CONSIDERATO che l'accantonamento a livello regionale della somma pari a lire 57.270.450.000 previsto dalla deliberazione consiliare numero 221/96 per la formazione e realizzazione di programmi integrati non è stato ancora impegnato attraverso un opportuno bando di concorso, considerate le difficoltà che si sono incontrate per il medesimo tipo di bando per l'edilizia sovvenzionata;

CONSIDERATO che nel marzo 2000 nell'Alta valle dell'Aniene (Provincia di Roma) numerosi comuni sono stati colpiti da un evento sismico, causando gravi danni alle infrastrutture pubbliche ed ai beni immobili di proprietà privata;

Vista la legge 15 maggio 1997, n° 127

DELIBERA

Di sottoporre al Consiglio regionale, per la competente approvazione, l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

Modificazioni alla deliberazione del consiglio regionale 18 settembre 1996, n. 221 concernente Delibera CIPE 16 marzo 1994. Programma quadriennale di interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata 1992-95.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Su proposta della Giunta regionale;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 18 settembre 1996, n. 221, concernente: delibera CIPE 16 marzo 1994. Programma quadriennale interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata 1992-95;

CONSIDERATO che l'accantonamento a livello regionale della somma pari a lire 57.270.450.000 previsto dalla deliberazione consiliare numero 221/96 per la formazione e realizzazione di programmi integrati non è stato ancora impegnato attraverso un opportuno bando di concorso, considerate le difficoltà che si sono incontrate per il medesimo tipo di bando per l'edilizia sovvenzionata;

CONSIDERATO che per il bando relativo al recupero di cui alla deliberazione n. 3744 del 6 luglio 1999 concernente "Bando di Concorso per interventi di recupero di cui agli artt 6 e 12 della legge 179/92" sono pervenute domande in numero notevolmente superiore alle possibilità di finanziamento;

RITENUTO, quindi, che anche da parte dei cittadini del Lazio si è manifestato l'interessamento a recuperare le proprie abitazioni ricadenti nei centri storici;

CONSIDERATO che nel marzo 2000 nell'alta valle dell'Aniene (Provincia di Roma) numerosi comuni sono stati colpiti da un evento sismico, causando gravi danni alle infrastrutture pubbliche ed ai beni immobili di proprietà privata;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che possono essere destinate al recupero di alloggi da parte dei privati i fondi che erano stati destinati, con la precedente deliberazione consiliare 221/96, alla formazione e realizzazione dei programmi integrati;

RITENUTO che per quanto riguarda la Provincia di Roma non risulta utile disperdere i finanziamenti su tutti i comuni, ma è conveniente finalizzarli ed indirizzarli nei Comuni dell'alta valle dell' Aniene che hanno subito i danni del terremoto nel marzo 2000 al fine di poter prevedere la possibilità di interventi significativi finalizzati ad un recupero totale dell'abitazione secondo criteri che saranno deliberati in sede di bando dalla Giunta regionale;

RITENUTO, inoltre che appare opportuno prevedere in via prioritaria la possibilità di integrare i finanziamenti concedibili per la riparazione dei danni dovuti al sisma di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 luglio 2000, n° 546 destinando ulteriori fondi per le opere di finitura ed eventuale adeguamento igienico funzionale al fine di poter recuperare integralmente le abitazioni danneggiate;

RITENUTO opportuno procedere, pertanto, all'approvazione delle modifiche al programma quadriennale di edilizia agevolata 1992/95, così come sopra evidenziate, mantenendo inalterate le percentuali di assegnazione dei finanziamenti per ogni singola Provincia così come già individuate dalla citata deliberazione 221/96;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127;

DELIBERA

1. Gli interventi di cui alla deliberazione consiliare 221/96 previsti per la formazione e realizzazione di programmi integrati sono depennati ed i relativi stanziamenti sono destinati, per le motivazioni di cui alle premesse, al recupero e al risanamento delle abitazioni dei comuni del Lazio; di cui agli articoli 6 e 12 della legge 179/92;
2. Nella provincia di Roma i fondi da attribuire al recupero di cui sopra sono destinati ai Comuni colpiti dal sisma di cui all'ordinanza 31 marzo 2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Le ripartizioni per singole province dei fondi destinati al recupero sono le stesse individuate con la precedente deliberazione numero 221/96;
4. La Giunta regionale con propria deliberazione stabilisce i tempi per la presentazione delle richieste, il tipo di documentazione, i criteri per la selezione degli interventi e degli operatori tenendo conto per la Provincia di Roma nella redazione del Bando di quanto riportato nelle premesse.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE
GIUNTA REGIONALE